

1/2/2004 **DIO PARLA ANCORA A ISRAELE**

Dice Gesù: Conoscere le Mie Vie è conoscere Me ed il Padre!

Siate portatori della Parola del Padre a tutti coloro che vorranno ascoltarla; traducetela, se è il caso, altrimenti donatela così com'è, andrà ugualmente al cuore della gente e degli uomini di buona volontà.

In quelle Parole, pronunciate dal Padre e registrate nell'eterno presente, vi è tutto l'Amore Suo per il popolo eletto, ma anche il dolore di non vederlo compiere atti di giustizia che assai raramente. Eppure Egli si compiace anche del più piccolo gesto e invita il Suo popolo a non continuare nelle ritorsioni... e che **il Perdono sia infine l'atto di suprema grandezza da compiere in nome di Dio, Padre di tutte le genti:**

*“Israele inginocchiati anche tu,
chiedendo perdono per primo e poi
la Sua misericordia ti riempirà dei suoi doni.
Tu sai che questo gesto l'ha già fatto il Mio Papa Santo
ed ora ti vien chiesto di compiere il grande passo
di purificazione della memoria,
perdonando a tua volta chi ti ha fatto del male
nel corso dei secoli e nella storia recente
e di chiedere a tua volta perdono
per le ingiustizie perpetrate nei confronti del popolo
a te sottomesso, che si ribella per disperazione,
al quale ti chiedo di concedere dignità
e di offrire l'aiuto a risollevarsi dal dolore
e dall'umiliazione.*

*Offrendo te stesso, Israele, potrai dire
di aver fatto la Mia volontà.
Io sono il tuo Dio di misericordia e perdono
e apro a te, popolo mio, lo scrigno
dell'eterna saggezza per offrirti i Miei doni:
non rifiutarli e accettali in nome dell'antica
alleanza che mai finirà, ma che devi riconoscere
e rinnovare ancor oggi, alla luce del tuo vivere
in pace nella Terra Promessa, accanto
ai fratelli di sangue che Io non ho rinnegato;
anche se hanno intrapreso strade diverse,
sono pur sempre discendenti di Abramo,
come sei tu, Israele, popolo mio.
Pace sia in te e in tutto l'oriente!
Ora la Mia mano benedicente si stende
a comporre la croce, segno di salvezza,
sulla quale il figlio Mio prediletto si è immolato.
Or non importa che tu lo riconosca come il Messia,
Io ti lascio la tua libertà, ma ricordati sempre
che Egli patì per tutti ed anche per te,
e che discende dalla stirpe di Davide e va onorato
almeno quanto gli antichi profeti.*

***Questo è il Mio verbo, questo è il fiat:
che Gesù Cristo sia vivo e presente nel tuo cuore,
nella tua mente e nell'animo tuo! Amen, amen, amen.***

***Io sono il tuo Dio di misericordia e perdono e
Ti amo da sempre, popolo mio prediletto.
Va' in pace incontro agli eventi e offri a quei giusti
che ancora ci sono la possibilità di governarti,
all'insegna della vera pace nella giustizia e
nel riconoscere i tuoi peccati di orgoglio e rifiuto,
poi tutti gli altri ti seguiranno.
Dona l'esempio, vinci l'orgoglio, sii tu il primo
a fare quel passo...ti supplico, Israele, popolo mio.
Io, il tuo Dio, te lo chiedo come un padre
che invoca la conversione del figlio.
Ascolta Israele, popolo mio..."***

Ecco, cara, questa è l'invocazione del Padre Nostro verso Israele, che trasmetterai alle genti, senza altro commento, poiché parla da sé e la Parola vibrante d'Amore entrerà anche nei cuori dei Miei fratelli di sangue.

Io sento che li raggiungerà attraverso lo Spirito del Signore Dio Nostro, ma la vostra preghiera ed il vostro darvi da fare aumenteranno l'impatto che essa avrà.

Pace sia in terra agli uomini di buona volontà! Io sono il vostro Gesù!
Andate incontro alle genti annunciando la buona novella della venuta del Salvatore.